

## L'INTERVISTA / PAOLO PADOIN

### Il prefetto «Evitare gli eccessi e agire di buon senso»

Entro la fine di gennaio sarà realizzata una dozzina dei 91 sondaggi geognostici per la nuova ferrovia Torino-Lione, ma il calendario, per ora, per ordine del prefetto Paolo Padoin, resta segreto.

**Si continuano a ipotizzare date, tra le più quotate quella di oggi. Ma quando partono in realtà i sondaggi?**

«Avranno luogo nel momento che riterrò più opportuno e idoneo ed i primi a essere informati saranno i sindaci. In ogni caso non manca molto, entro la fine del mese ne verranno eseguiti 12».

**Massimo riserbo per ragioni di ordine pubblico?**

«Vogliamo evitare qualsiasi strumentalizzazione. Chi deve essere informato lo sarà e in tempi utili. In questo senso si sta facendo un grande la-

voro di trasparenza nei confronti degli enti locali interessati ai carotaggi».

**In Val di Susa il popolo No Tav si è mobilitato da giorni per protestare contro l'opera e i sondaggi, come si affronterà il dissenso?**

«Ognuno è libero di manifestare le proprie idee. Lungi da noi voler impedire a chi non è concorde l'opportunità di manifestare pacificamente la propria contrarietà. Il tutto nel rispetto delle regole».

**Ma i No Tav dicono di voler bloccare la Valle, magari occupando autostrada e ferrovia.**

«Il mio invito è quello di evitare gli eccessi. Ciò non toglie che se verranno commessi dei reati questi verranno perseguiti».

**Ci sarà un intervento massiccio delle forze dell'ordine per con-**

**sentire agli operai di svolgere i carotaggi previsti?**

«Non ci sarà nessuna militarizzazione della Valle. Le forze dell'ordine sono in numero adeguato alle necessità».

**Quali sono le indicazioni per le forze dell'ordine.**

«Agire con equilibrio e intervenire solo se necessario».

**È preoccupato per ciò che potrebbe accadere? Non teme una seconda Venaus?**

«Sono convinto che nessuno intenda trascendere. Se il prefetto dicesse di essere preoccupato sarebbe un vero problema. Ma non nascondo che qualche pensiero ce l'ho. Per questo continueremo a perseguire la strada della collaborazione tra le istituzioni per la gestione dell'ordine pubblico».

[SLor]